



Direzione Sanitaria Aziendale
Via Ugo Petrella n.1, 86100 - Campobasso

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI:

**"INTERVENTI CLINICI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DEL DISAGIO SUI
MINORI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE, IL SOSTEGNO
E IL RECUPERO DELLE FUNZIONI GENITORIALI"**



**IMPLEMENTAZIONE DEL
CENTRO REGIONALE PER LE FAMIGLIE**

CIG 73562655EA

PREMESSA

E' ormai consolidato che per affrontare le problematiche che riguardano lo sviluppo e il benessere delle persone e dei gruppi sociali sia prioritario sviluppare in primo luogo **strategie preventive**, ponendo attenzione e facendo leva sulla **famiglia, cellula base della Comunità**.

La famiglia rappresenta infatti l'attore centrale nei processi di cura, in quanto svolge fondamentali funzioni a livello genitoriale, parentale o solidale.

Affinché la famiglia possa esercitare al meglio la propria originaria funzione di fattore protettivo e di componente insostituibile nei processi di cura, essa va riconosciuta, valorizzata e sostenuta in tutte le diverse fasi del suo ciclo vitale.

Negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento del numero di famiglie multiproblematiche presenti sul territorio molisano che esprimono Bisogni di Salute con caratteristiche sempre più complesse tali da incrementare la domanda di aiuto sia da parte di singoli che di famiglie evidenziando la necessità di risposte tempestive e innovative, attraverso una presa in carico specifica e personalizzata; pertanto, particolare attenzione va rivolta a situazioni di particolare complessità, nelle quali nell'ambito familiare si determinano risposte disfunzionali che pongono il minore e la stessa famiglia in condizioni di rischio psico-patologico.

Una specifica analisi del contesto e dei fenomeni ha consentito di rilevare come non sia presente un unico fattore alla base dell'exasperazione delle singole e soggettive situazioni familiari, ma che vi sia un contesto che, suo malgrado, amplifica tale disagio con effetti diversi a breve, medio e lungo termine su tutti i soggetti coinvolti. In particolare, nel contesto molisano, analogamente al contesto nazionale, i cambiamenti sociali ed economici hanno inciso sulla strutturazione delle famiglie, sempre più nucleari per la diminuzione dei contesti di supporto, con riduzione della capacità di accesso ai Servizi che hanno determinato l'emergere di nuove fragilità familiari e del sistema welfare. In tale contesto, ricadute significative sui minori possono determinare situazioni di disagio quali abbandono o scarso rendimento scolastico, dipendenze, comportamenti antisociali, che determinano crisi dell'intero Sistema Famiglia.

E' pertanto opportuno predisporre Piani di Intervento diretti al minore ed al contesto familiare, in Rete con le Agenzie Sanitarie e Sociali già attive nel contesto territoriale, in grado di strutturare azioni di prevenzione, intervento precoce, sostegno competente ed efficiente e specifica presa in carico dei casi a rischio tali da consentire la ripresa e la realizzazione del cammino evolutivo.

Art. 1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La ASReM (Azienda Sanitaria Regione Molise) intende appaltare a soggetto esterno la fornitura di Servizi atti ad erogare **“Interventi clinici di prevenzione e trattamento del disagio sui minori attraverso la promozione, il sostegno e il recupero delle funzioni genitoriali”** con la costituzione di un **Centro Regionale per le Famiglie**, con sede a Campobasso e capillarizzazione sull'intero territorio regionale.

1.1 - Finalità

Oggetto del presente Capitolato Speciale è l'espletamento del servizio di **“Interventi clinici di prevenzione e trattamento del disagio sui minori attraverso la promozione, il sostegno e il recupero delle funzioni genitoriali”**, da attivarsi presso il Centro Regionale per le Famiglie, la cui sede verrà individuata dalla ASReM.

La ASReM con il presente capitolato intende individuare un partner privato per realizzare il suddetto servizio.

Finalità del servizio è l'istituzione e l'integrazione di una rete di servizi e interventi clinici rivolti a **soggetti fragili e alle famiglie in difficoltà, in condizioni critiche ed emergenziali**, che non trova nelle proprie risorse risposte funzionali al superamento del disagio.

Scopo principale è il potenziamento ed il miglioramento del sistema delle pratiche di:

- **protezione e cura dell'infanzia e dell'adolescenza**, coinvolta in situazioni di rischio , anche psicopatologico;
- **protezione e sostegno della famiglia in situazioni di crisi emergenziale** (lutti, malattia, cambiamenti familiari, separazioni, adozioni, ecc) attraverso l'attivazione di un sistema di interventi (*preventivi, diagnostici e terapeutici*) multispecialistici, a supporto e integrazione delle istituzioni e servizi del territorio molisano.

Gli interventi saranno finalizzati a svolgere una funzione di accoglienza, ascolto, supporto e accompagnamento alla coppia, alla famiglia e ai suoi componenti nel corso dell'intero ciclo di vita.

Questi interventi saranno inoltre orientati a favorire l'incontro tra domanda e offerta per intercettare i bisogni in modo attivo, promuovere azioni proattive che intervengano in maniera preventiva, favorendo strategie che consentano di restituire protagonismo ai soggetti e alle famiglie nel ricercare le soluzioni ai problemi, superando logiche assistenziali nell'erogazione dei servizi.

Ci si attende in particolare:

- un incremento della capacità della rete dei servizi di rilevare i bisogni e le risorse dei diversi contesti, di leggere le domande delle famiglie, oltre che di valorizzare il loro potenziale in termini di attivazione nei confronti dei propri problemi e in termini di protagonismo sociale;
- un progressivo superamento della condizione di frammentazione e di disomogenea capacità di risposta del territorio, attraverso un più dinamico **sistema di raccordi fra servizi**, lo scambio e la diffusione di buone prassi, favorendo un utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse, con una maggiore equità territoriale, assicurando su tutto il territorio di riferimento livelli garantiti di intervento.

Inoltre ci si attende che il Centro:

- divenga punto di riferimento *nel tempo* per le famiglie molisane in situazioni di stress o crisi emergenziale;
- divenga punto di riferimento per le istituzioni che a vario titolo interfacciano con le crisi familiari/individuali (Tribunali, Forze dell'Ordine, Scuole, Servizi Sanitari, Servizi Sociali, ecc.);
- contribuisca alla creazione di una cultura della promozione e della tutela delle relazioni familiari come strumento cardine per la riduzione del disagio psichico individuale nel breve, medio e lungo periodo;
- integri i propri interventi con quelli posti in essere dai vari servizi sui singoli individui componenti il singolo nucleo familiare, così da rendere efficace il lavoro di rete, riduzione della mobilità passiva della popolazione interessata all'intervento di prevenzione.

Il servizio specialistico oggetto del presente capitolato:

è da intendersi quale Servizio di supporto ed integrazione ai Servizi Sanitari Strutturati dell'ASReM già operativi sul territorio molisano e previsti dal vigente Atto Aziendale dell'ASReM;

si pone quale obiettivo il potenziamento del lavoro di rete con le principali agenzie sul territorio regionale (Tribunali, Forze dell'Ordine, Servizi Sociali e Sanitari, Istituti Scolastici) attraverso un percorso clinico di: **prevenzione, diagnosi, trattamento.**

Per prevenzione si intendono tutte quelle azioni volte ad **individuare precoci segnali, quali fattori di rischio** (vulnerabilità) e rilevare **fattori di protezione**, orientati a garantire il superamento delle crisi (adattabilità), riconoscendo la continuità nei percorsi comportamentali, adattivi e disadattivi, che collegano gli aspetti precoci dello sviluppo ai disturbi dell'età adulta.

Prevenzione dunque come attivazione di tutti i fattori protettivi individuabili attraverso un processo diagnostico sistemico, che includa:

- Diagnosi precoce di sintomi aspecifici quali fattori di rischio per lo sviluppo di psicopatologia nelle immediate fasi successive;
- Diagnosi precoce di psicopatologia nelle varie fasi del ciclo di vita;
- Diagnosi relazionale sistemica, orientata a inserire il disagio espresso dall'individuo in una cornice di relazioni, interazioni e di eventi.

L'inquadramento diagnostico sistemico, volto a fornire una circolarità di eventi e fattori individuali che concausano e alimentano l'insorgenza o il mantenimento di vere forme di psicopatologia, diventa essenziale rispetto alla formulazione di un progetto terapeutico specifico e mirato, destinato non solo a chi esprime una conclamata sintomatologia o un comportamento altamente disfunzionale e disadattivo, ma all'intero sistema dove l'evento critico si è generato e la risposta individuale si è manifestata.

1.2 – Importo a base d'asta e durata contrattuale

La durata del contratto è fissata in anni due. L'importo complessivo dell'appalto è di Euro 390.000,00 IVA esclusa (€ 195.000,00 in ragione di anno) oltre ritenute come per legge.

Per i primi 6 mesi, decorrenti dalla data di avvio effettivo del servizio, il servizio si intende soggetto a periodo di prova. Allo scadere dei 6 mesi, senza che l'ASReM a suo insindacabile giudizio abbia receduto dal contratto con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, preceduta da analogo comunicazione inoltrata via fax e senza che la Ditta aggiudicataria possa vantare pretese d'alcun genere, il periodo di prova si intende tacitamente superato. Nel caso di recessione del contratto, alla ditta aggiudicataria spetterà il solo corrispettivo per il servizio reso, escluso ogni altro rimborso o indennizzo a fronte di qualsiasi titolo o ragione.

1.3- Avvio del servizio

L'avvio del servizio dovrà avvenire entro il termine massimo di 20 giorni lavorativi dalla sottoscrizione del contratto ed essere pienamente operativo entro il termine massimo di 30 giorni.

1.4- Partecipanti

Sono ammessi a partecipare alla selezione tutti le associazioni professionali e/o enti no profit e/o cooperative sociali che possano fornire tutte le figure professionali, con specifiche competenze di cui al punto 2.9 del presente capitolato, così da offrire risposta al servizio oggetto del capitolato;

che siano costituiti da almeno 5 anni e che abbiano come oggetto specificato nel proprio atto costitutivo attività riconducibili all'oggetto della presente gara e, tra queste, consulenza ed interventi psicologici e di psicodiagnosi, formazione di risorse umane, servizi psicologici alla persona, o che abbiano documentata esperienza di interventi multidisciplinari;

che abbiano già erogato per Aziende Sanitarie servizi alla persona di natura psicologica e psicoterapeutica e che si avvalgano di personale con competenze e titoli certificati, attinenti la disciplina oggetto del servizio;

Art.2. OBIETTIVI, DESTINATARI, ATTIVITÀ, ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE

2.1 – Obiettivi

Il Servizio si pone come obiettivo prioritario **l’istituzione di un Centro Regionale per le Famiglie**, con strutturazione capillare sul territorio, con l’attuazione di **interventi clinici di prevenzione e trattamento del disagio sui minori, attraverso la promozione, il sostegno e il recupero delle funzioni genitoriali**, percorsi specifici di **presa in carico di casi complessi**, così da rispondere in maniera rapida e adeguata alle domande di aiuto, attraverso una equipe multispecialistica di psicologi (*psicoterapeuti dell’età evolutiva, dell’adolescenza, di coppia, familiari, di psicologi giuridici e neuropsicologi*), medici, assistenti sociali e altre professionalità tecniche.

L’idea progettuale è quella di rendere tale servizio disponibile e accessibile a tutta l’utenza, in particolare a quelle fasce di utenti svantaggiati e a cui sono precluse molte possibilità di ridurre l’impatto che la crisi ha determinato.

Art. 2.2- obiettivi specifici

Agire rispetto alla complessità delle famiglie multiproblematiche significa:

- costruire un progetto che tenga conto dei bisogni (*che parta dai bisogni*) di ciascun elemento della famiglia;
- definire una priorità rispetto ai bisogni dei soggetti più deboli;
- costruire un progetto che definisca ed attivi i ruoli di ciascun operatore in relazione ai bisogni dei soggetti.

All’interno degli obiettivi se ne individuano altri che richiedono risposte altamente specializzate e specie-specifiche: il Centro si rivolge anche alle famiglie che nel corso della crisi affrontano percorsi con gli Organi Giudiziari.

Il Centro si propone di lavorare a stretto contatto con gli operatori della giustizia e dei Servizi Sociali per affrontare i problemi posti dagli utenti, sfruttando le sinergie prodotte dall’incontro tra le rispettive competenze.

2.3- Destinatari

Il servizio è rivolto in particolare a:

- Famiglie
- Genitori
- Minori
- Agenzie sul Territorio (MMG, PLS, Scuole, Tribunali, Servizi Sanitari Istituzionalizzati, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Terzo Settore, ecc.)

2.4 - Servizi e azioni

Per servizi si intendono sia quelli rivolti alla cittadinanza, sia quelli destinati a Servizi ed Enti che per ruolo e competenza si trovano ad accogliere una domanda di aiuto in un particolare momento di crisi familiare.

Azioni specifiche:

- Interventi di diagnosi relazionale e osservazione delle relazioni genitoriali e familiari
- Interventi di mediazione e psicoterapia familiare
- Interventi di valutazione e promozione delle competenze genitoriali
- Ascolti protetti di minori
- Progettazione di interventi clinici sui singoli casi

2.5- Attività

Per le attività oggetto del presente capitolato, la ASReM individuerà un Responsabile Scientifico – Coordinatore del Centro Regionale per le famiglie. La ditta aggiudicatrice, di concerto con il Responsabile Scientifico individuato dall'ASReM, dovrà implementare il servizio attraverso i seguenti interventi:

- Psicodiagnosi con test psicologici
- Interventi clinici sul disagio individuale e familiare (psicoterapia)
- Ascolto protetto per minori in spazi neutri
- Interventi specifici afferenti all'area della psicologia giuridica
- Definizione di progetti di intervento e monitoraggio di tutte le fasi
- Azioni di Rete con le Agenzie di cui al punto 2.3: Agenzie sul Territorio (MMG, PLS, Scuole, Tribunali, Servizi Sanitari Istituzionalizzati, Centri Nascita, Reparti Ospedalieri

di Pediatria, Consultori Familiari, Servizi Sociali, Forze dell'Ordine, Terzo Settore, ecc.)

In particolare, ritenendo quale via preferenziale per la tutela dei minori a rischio psicopatologico, abuso e maltrattamento la tutela delle famiglie a rischio, il processo terapeutico individuerà una circolarità di interventi clinici attraverso una presa in carico sistemica attivando:

- Psicoterapia individuale dell'età evolutiva e dell'adolescenza
- Psicoterapia individuale (adulti)
- Psicoterapia familiare (sostegno e promozione alle funzioni genitoriali)
- Interventi di counseling in particolari momenti di criticità familiari (lutti, malattie, separazioni, ecc)
- Interventi psico-educativi a sostegno di specifiche azioni adattive
- Mediazione dei conflitti intra e intergenerazionali
- Attivazione e promozione di reti sociali ed extrafamiliari

Dovrà inoltre garantire l'utilizzo di strumenti diagnostici (messi a disposizione dalla stessa ditta) scientificamente validati e indicati da Linee guida specialistiche in tema di diagnosi e trattamento di minori e famiglie in vari contesti clinici.

L'attività clinica e diagnostica dovrà essere inserita in un contesto di Equipe multispecialistica (con periodici incontri di equipe, intervizione e supervisione) con l'implementazione continua di un reale lavoro di rete sul territorio.

2.6 – Requisiti strutturali e organizzativi

Il Centro avrà sede centrale a Campobasso e le relative attività saranno agite di concerto con il Responsabile Scientifico del Progetto, individuato dalla Direzione Sanitaria dell'ASReM tra i dirigenti dell'ASReM con comprovata esperienza in Attività Cliniche a supporto delle famiglie in situazioni di disagio e/o Servizi territoriali/ consultoriali. Il Responsabile Scientifico del Progetto, come sopra individuato, è il Direttore dell'Esecuzione (DEC), a cui fa capo il controllo sulla corretta esecuzione del contratto a norma di capitolato. Alla ditta aggiudicataria spetterà la funzione di organizzazione, supervisione e monitoraggio delle attività degli operatori impegnati nel Servizio.

Sono previste quali sedi periferiche sul territorio le sedi aziendali attive nella erogazione di servizi materno – infantili e / o consultoriali.

In particolare, nelle sedi periferiche individuate a seconda del bisogno dal Responsabile Scientifico del progetto individuato dall'ASReM saranno svolte dalla Ditta Aggiudicataria le seguenti attività:

- Accoglienza e Rilevazione della domanda
- Interventi di Counseling
- Interventi di Attivazione di Percorsi Terapeutici e Socio-Educativi

La Ditta Aggiudicataria individua e implementa modalità organizzative di erogazione dei servizi in tutte le sedi, di concerto con il Responsabile Scientifico individuato dall'ASReM.

Ai fini della liquidazione delle spettanze alla Ditta Aggiudicataria, al Responsabile Scientifico, Direttore dell'Esecuzione, spetta il compito di avallare la appropriatezza, l'efficacia, l'efficienza, la sostenibilità delle prestazioni erogate.

Il modello organizzativo dovrà prevedere che il Centro Regionale per le Famiglie, nella sua sede centrale di Campobasso, dovrà essere aperto al pubblico come di seguito:

Martedì - Giovedì - Sabato: ore 8.30-13.00

Lunedì – Mercoledì - Venerdì: ore 14.30-19.00

Durante i giorni di cui sopra – feriali -(dalle ore 8.30 alle ore 19) dovrà essere sempre attivo un servizio di CALL – CENTER sportello, accoglienza telefonica e online della domanda.

Nelle sedi periferiche individuate a cura del Responsabile Scientifico del progetto individuato dall' ASReM, di cui al punto 2.6, l'apertura dovrà essere garantita almeno un giorno la settimana, con copertura antimeridiana e pomeridiana, coerentemente con le attività consultoriali erogate.

L'accesso al Centro da parte dell'utenza dovrà avvenire entro o non oltre le 48 ore successive alla richiesta. Sarà attivo un servizio per la regolamentazione degli accessi dell'utenza agli ambulatori con conseguente organizzazione delle agende di prenotazione attraverso un servizio di segreteria interno .La Ditta Aggiudicataria dovrà garantire le prenotazioni attraverso i servizi di segreteria.

Alla Ditta Aggiudicataria spetta il compito di archiviazione e tenuta dei dati sensibili, organizzazione dell'agenda degli interventi e tenuta di un database degli interventi posti in

essere.

In relazione alle richieste pervenute alla segreteria del Centro, dovranno comunque essere garantite tutte le prestazioni nei tempi previsti dalle linee guida, in ottemperanza al modello organizzativo concordato con il Responsabile Scientifico del progetto individuato dall'ASReM e, comunque, con regolarità nella erogazione (*erogazione di servizi psicodiagnostici in un arco temporale non superiore ad una settimana, psicoterapie a cadenza settimanali, o, laddove previsto, a cadenza quindicinale, lista di attesa contenuta e comunque non superiore a 15/20giorni per un primo colloquio*).

La ditta aggiudicataria dovrà rispondere, anche per iscritto, e nei tempi richiesti, agli Enti con i quali attuerà presa in carico congiunta (*Servizi Sociali, Agenzie sul territorio, ecc.*), di concerto con il Responsabile Scientifico.

2.7-Requisiti informativi, formativi ed informatici

Alla Ditta Aggiudicataria spetta il compito di dotare il Centro Servizi di Campobasso dei seguenti supporti informatici:

N.4 postazioni PC complete di stampante, fax e scanner

Creazione di un sito WEB all'interno del Portale dell'ASReM – di concerto con la Direzione Sanitaria dell'ASReM

Aggiornamento e manutenzione trimestrale del il sito WEB dell'ASReM relativamente ai servizi afferenti il Centro Servizi per la Famiglia - di concerto con il Responsabile Scientifico del progetto individuato dall' ASReM; in particolare, alla Ditta Aggiudicataria spetta il compito di implementare ed aggiornare trimestralmente il sito WEB dell'ASReM relativamente ai servizi afferenti il Centro Servizi per la Famiglia.

Fornitura dei test psico-diagnostici utili per le attività in capo alla Ditta Aggiudicatrice ed oggetto del presente capitolato.

Trasmissione trimestrale della reportistica / dati di attività al Responsabile Scientifico del progetto individuato dall'ASReM.

Implementazione di Banca Dati dei fenomeni rilevati e degli interventi attuati, concordata con il Responsabile Scientifico, utile a definire una precisa mappatura dei servizi offerti e dei disagi individuati, aggiornata a cadenza semestrale, da mettere a disposizione dell'ASReM.

Implementazione di almeno n. 2 Progetti Formativi ECM / anno concordati col Responsabile Scientifico del Progetto individuato dall'ASReM, rivolti agli Operatori della Rete.

Il Centro e le Unità sul territorio saranno a cura dell'ASReM collegati in rete con i presidi distrettuali e con le strutture della Azienda.

In particolare il sistema informativo prevede:

- l'informatizzazione del fascicolo clinico del paziente/famiglia;
- la custodia del fascicolo;
- la messa in rete di tutti i PC, rendendo possibile la consultazione reciproca degli archivi tra tutti gli operatori coinvolti;
- il collegamento con il CUP per eventuali prenotazioni;
- collegamenti telefonici (telefonia fissa e mobile);
- sito web di facile accesso con possibilità di contatto via mail, fax, ecc;
- descrizione analitica dei servizi e delle modalità di accesso, nonché trasparenza su procedure, risorse professionali, ecc.

2.8 - Tutela della privacy

Garante della privacy è individuato il Responsabile Scientifico del Progetto.

2.9- Risorse professionali

Per lo svolgimento del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà prevedere personale qualificato; in particolare le figure professionali richieste sono le seguenti:

- 1) N. 5 psicologi psicoterapeuti, con formazione ed esperienza nel settore della psicoterapia individuale, psicoterapia familiare, psicoterapia dell'età evolutiva e adolescenziale, con specifiche competenze anche in psicologia giuridica e/o neuropsicologia, che abbiano *svolto presso strutture pubbliche o private attività diagnostica e terapeutica, rivolta a famiglie, per almeno 5 anni*, con esperienza consolidata nell'uso di strumenti diagnostici, con specifiche competenze nella

psicoterapia familiare, iscritti all'Ordine degli Psicologi (per circa n.15 ore settimanali cadauno). .

- 2) N. 1 Operatore addetto alla segreteria e all'accettazione, con specifiche competenze informatiche ed in organizzazione di contesti sanitari(per circa n. 24 ore settimanali).

La Ditta Aggiudicataria, attraverso il personale suddetto, dovrà garantire la copertura dei servizi offerti all'utenza, così come specificato al punto 2.6, nei tempi e nelle modalità concordate con il Responsabile Scientifico del Progetto, rispondendo a tutte le domande di aiuto indipendentemente dal numero.

In sede di offerta dovrà essere dimostrata la qualificazione del personale impiegato, mediante la produzione di appositi curricula.

In sede di offerta, la Ditta Aggiudicataria dovrà indicare la figura del Referente per la Ditta Aggiudicataria dell'organizzazione del Servizio oggetto di capitolato al quale spetta anche il compito di Referente delle attività oggetto del capitolato, nei confronti del Responsabile Scientifico del progetto individuato dall'ASReM e dell'ASReM stessa.

Tutto il personale Impiegato (ivi compreso il personale utilizzato per eventuali temporanee sostituzioni) non dovrà aver subito condanne per alcuno dei reati di cui agli artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600 quinquies e 609-undecies del Codice Penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il personale impiegato dovrà dare garanzia di affidamento, probità, educazione e rispetto dei regolamenti, dovrà avere un comportamento riguardoso e corretto, garantendo riservatezza assoluta, relativamente a tutto ciò di cui venisse a conoscenza nel rapporto con gli utenti, in piena osservanza dell'attuale legge sulla privacy e successive modifiche ed integrazioni.

Gli operatori impiegati avranno rapporti di lavoro, stipulati nel rispetto delle normative vigenti,esclusivamente con la ditta aggiudicataria ,e, pertanto, nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'ASReM, restando quindi ad esclusivo carico dell'appaltatore tutti gli oneri contrattuali, assicurativi e previdenziali relativi alla gestione del personale stesso.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire continuamente i servizi richiesti, impegnandosi a sostituire il personale che per qualsiasi motivo risulti assente dal servizio, con altro personale

in possesso degli stessi requisiti. Le eventuali sostituzioni per malattia o assenze programmate dovranno essere comunicate al Responsabile scientifico del Progetto.

La ditta aggiudicataria, all'inizio del periodo contrattuale, dovrà fornire all'Amministrazione l'elenco nominativo del personale che impiegherà nei servizi, che dovrà possedere le qualifiche ed i profili professionali richiesti nel Capitolato Speciale d'appalto ed indicati nell'offerta tecnica. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamenti di personale anche per sostituzioni temporanee.

La ditta aggiudicataria si impegna a sostituire, entro 15 giorni dalla segnalazione dei fatti da parte dell'ASReM, quel personale che, ad insindacabile giudizio dell'ASReM, abbia dato luogo a motivi di lagnanza, originato disservizi o assunto comportamenti poco rispettosi nei confronti degli utenti del servizio.

In qualsiasi momento, il committente può esigere, con motivazione scritta e previo esame delle controdeduzioni, la non utilizzazione degli operatori che ritenga non in possesso dei requisiti morali e/o professionali, necessari per l'espletamento del servizio in oggetto. Il personale impiegato sarà tenuto al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del C.P.

La ditta aggiudicataria deve ottemperare a quanto richiesto dal d.lgs. 81/2008, attuativo di direttive CEE, riguardanti la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro; dovrà inoltre garantire, senza eccezione alcuna:

- l'adempimento di tutte le clausole contrattuali riportate nel presente capitolato;
- l'assoluto rispetto delle norme contrattuali e regolamentari previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato.

L'obbligo permane anche a seguito della scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, a richiesta del committente, la documentazione comprovante la tipologia di rapporto intercorrente con il personale e l'assolvimento dei prescritti obblighi normativi.

La ditta aggiudicataria solleva l'ASReM da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni e in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi. A tal fine l'ASReM verificherà tali adempimenti mediante acquisizione del DURC, ove possibile.

La mancata applicazione dei contratti di lavoro, la violazione di norme, il mancato pagamento dei salari mensili o il mancato versamento dei contributi previdenziali o assicurativi, per qualsiasi ragione, potrà essere motivo di risoluzione del contratto di appalto. In tal caso l'ASReM, dopo aver provveduto ad incamerare il deposito cauzionale, si riserva la facoltà di tutelare i propri interessi nelle sedi competenti.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esercitare nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato.

È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di predisporre, con oneri a proprio carico, un piano di aggiornamento del proprio personale. Il committente potrà richiedere la partecipazione degli operatori della ditta aggiudicataria ad iniziative formative organizzate al proprio interno. Resta inteso che il costo degli operatori per le ore dedicate alla formazione eventualmente tenuta dal committente è a completo carico della ditta aggiudicataria.

I dipendenti e/o collaboratori della ditta aggiudicataria sono soggetti al rispetto delle norme previste dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, per quanto compatibili, di cui al DPR 62/2013 e del codice di comportamento dell'ASReM, in quanto lo stesso si intende esteso anche ai dipendenti di soggetti concessionari o appaltatori dei servizi.

2.10 – Strumenti e metodi

Per lo svolgimento delle attività di cui al progetto, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere allo svolgimento di tutti i servizi richiesti attraverso fornitura di **proprio materiale e strumenti di valutazione, e di valutazione psico-diagnostics, in originale, tutti scientificamente standardizzati e condivisi dalla comunità scientifica**; in particolare la ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione del servizio i test/questionari come indicato da specifiche linee guida nazionali in materia di diagnosi psicologica e relazionale di minori e famiglie e in area psicogiuridica.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre provvedere a monitorare, valutare il servizio svolto e misurare il grado di soddisfazione dell'utenza con l'utilizzo di appositi strumenti.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'aggiornamento del sito web aziendale per la parte di competenza, di concerto con il Responsabile del Progetto.

2.11 - Tempi di attuazione

La Ditta Aggiudicataria dovrà rispettare il seguente cronoprogramma:

A. nel corso del primo mese del progetto verranno definiti:

- Definizione delle Modalità Operative e di Intervento con il Responsabile Scientifico
- Azioni di Rete con il Servizio di NPI dell'ASReM e con i Centri Consultoriali;
- Analisi dei Bisogni già espressi;
- Creazione di un sito internet all'interno del portale della ASReM;
- Individuazione delle modalità di rilievo della soddisfazione dell'utenza;
- Creazione di un sito internet all'interno del portale della ASReM.

B. dal secondo mese in poi:

- Pieno svolgimento delle attività previste dal progetto;
- Trasmissione trimestrale della reportistica / dati di attività al Responsabile Scientifico;
- Implementazione di Banca Dati dei fenomeni rilevati e degli interventi attuati, concordata con il Responsabile Scientifico, utile a definire una precisa mappatura dei servizi offerti e dei disagi individuati, aggiornata a cadenza semestrale, da mettere a disposizione dell'ASReM.

2.12 – Rendicontazione economica e dei dati di attività

Le professionalità afferenti al Centro si impegneranno, di concerto con il Responsabile Scientifico, a sviluppare un sistema di misurazione e valutazione dei processi e degli outcome in modo che le pratiche sperimentate e gli orientamenti che le hanno guidate possano essere eventualmente assunti dai policy maker come riferimenti per una revisione dell'identità dei servizi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a:

- restituzione dei dati di monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti
- restituzione della valutazione dei risultati raggiunti al Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico è tenuto alla:

- rendicontazione dell'uso delle risorse impiegate
- verifica della loro sostenibilità economica alla Direzione Sanitaria Aziendale

- emissione di visto di congruità delle attività oggetto di capitolato preliminari al pagamento delle spettanze alla ditta aggiudicatrice

2.13 – Promozione dell’iniziativa

La Pubblicizzazione delle attività del Centro mediante Conferenza Stampa, Convegno di presentazione, Attività di promozione e informazione sul territorio avviene a cura della Ditta Aggiudicataria, previa supervisione ed autorizzazione della Direzione Sanitaria dell’ASReM.

2.14 – Sostenibilità del Progetto

La sostenibilità economica del Progetto è riferita a risorse vincolate afferenti a: Decreto del Commissario ad Acta Regione Molise n. 73 del 20/12/2016 – Linea Progettuale: Attività di Assistenza Primaria – Intervento n. 1: Interventi clinici di prevenzione e trattamento del disagio sui minori attraverso la promozione, il sostegno ed il recupero delle funzioni genitoriali.

Art. 3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione dell’appalto sarà effettuata con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo i seguenti criteri:

PREZZO: Max punti 20/100.

Al prezzo più basso offerto per l’intero servizio, saranno attribuiti punti 20, agli altri prezzi sarà attribuito un punteggio inversamente proporzionale dato dalla relazione:

$$\text{punteggio del prezzo i-esimo} = 20 \times (\text{prezzo più basso}) / (\text{prezzo i-esimo})$$

QUALITA’: max punto 80/100.

Il punteggio tecnico relativo ai suddetti criteri di valutazione verrà attribuito a giudizio insindacabile della Commissione Giudicatrice sulla base degli elementi rilevabili dalla documentazione presente nella busta tecnica.

Il punteggio tecnico, pari a max 70 punti è attribuito dopo la presentazione dei progetti e la valutazione degli stessi secondo i seguenti criteri :

- Qualità della progettazione / metodologia / monitoraggio **max punti 25**
- Professionalità delle figure **max punti 30**
- Certificata esperienza di gestione di servizi nell'area oggetto del servizio **max punti 10**
- Sistema di monitoraggio, valutazione dei servizi e misurazione del grado di soddisfacimento dell'utenza **max punti 5**
- Procedure che si intendono adottare in ordine alla riduzione delle tempistiche massime previste all'art. 1.3 (Avvio del servizio) del presente capitolato **max punti 10**

Saranno escluse tutte le ditte che non avranno raggiunto complessivamente il punteggio tecnico di almeno **30 punti**.

Art. 4. INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni previste dal presente capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, nemmeno durante eventuali contestazioni tra le parti.

All'interruzione del servizio conseguono le relative responsabilità di qualsiasi natura.

Alla scadenza naturale del contratto il soggetto aggiudicatario del servizio proseguirà il servizio fino alla piena operatività del subentrante.

Art. 5. RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità derivatagli ai sensi di legge in conseguenza dell'espletamento del servizio in oggetto, restando a suo completo ed esclusivo carico ogni eventuale risarcimento, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte dell'ASReM.

La ditta aggiudicataria è tenuta a stipulare specifiche polizze ex novo destinate esclusivamente all'appalto in questione a copertura dei seguenti rischi:

1. R.C. per danni arrecati a cose o persone ad essa imputabili durante l'esecuzione del servizio . Il massimale della polizza non deve essere inferiore ad € 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) per ogni evento dannoso o sinistro.

2. INFORTUNI subiti dagli utenti durante l'esecuzione del servizio: La polizza dovrà prevedere i seguenti massimali: € 200.000,00 in caso di morte, € 100.000,00 in caso di invalidità permanente, € 2.000,00 per rimborso spese mediche sostenute per l'infortunio, con assenza di franchigia in caso di invalidità permanente e franchigia massima di € 100,00 in caso di rimborso per spese mediche-ospedaliere;

Copia delle polizze assicurative e delle relative quietanze di pagamento dovranno essere consegnate all'ASREM prima della sottoscrizione del contratto. Le polizze devono avere come oggetto specifico i servizi oggetto del presente appalto ed avere durata del servizio in parola.

In caso di inefficacia delle polizze assicurative stipulate il risarcimento del danno rimarrà a diretto carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste al presente articolo l'ASREM ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Resta inteso che qualora per qualsiasi causa venga meno la copertura assicurativa prestata e la stessa non venga ripristinata su richiesta del committente, quest'ultimo ha facoltà di dichiarare risolto il contratto d'appalto.

Art. 6. SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria dovrà dimostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio del servizio oggetto dell'appalto. L'appaltatore è tenuto al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" - D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'ASReM il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per l'espletamento delle prestazioni indicate nel presente appalto non sono rilevati rischi da interferenza ai sensi dell'art 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008. Non sussiste, pertanto, l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) e di

indicarne i relativi costi della sicurezza, ossia i costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi medesimi.

Art. 7. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

La ditta aggiudicataria si impegna inoltre a:

- espletare il servizio in base alle richieste dell'ASReM e sulla base di quanto previsto dal presente capitolato;
- assicurare la reperibilità del proprio Referente cui segnalare ogni problema organizzativo riferito al servizio e quale punto di riferimento unico nei confronti degli operatori impiegati;
- garantire la continuità dei servizi prestati ed il rispetto della puntualità degli orari di servizio indicati;
- gestire ed organizzare in modo adeguato al corretto svolgimento degli oneri previsti dal presente capitolato e secondo quanto indicato nell'offerta tecnica;
- garantire che il personale osservi diligentemente gli oneri e le norme previste dal presente capitolato, osservi il segreto professionale, attui i programmi e gli indirizzi dei servizi come concordati;
- tutto il personale dipendente eventualmente impiegato dovrà obbligatoriamente essere formato/aggiornato sulle seguenti norme: D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;
- fornire al personale dipendente eventualmente impiegato tutto il materiale necessario allo svolgimento delle diverse attività;
- realizzare ogni altra attività di qualificazione e promozione del servizio prevista dal progetto contenuto nell'offerta tecnica presentata;
- comunicare preventivamente al committente eventuali autonome iniziative volte a rilevare la soddisfazione degli utenti in merito al servizio erogato.

Art. 8. MONITORAGGIO E CONTROLLO DA PARTE DEL COMMITTENTE

Il committente si riserva la facoltà di indirizzo e di controllo sulla buona esecuzione del contratto.

Il committente, tramite il Responsabile Scientifico del Progetto, si riserva il diritto di verificare, in qualsiasi momento, modalità, qualità ed effettività delle prestazioni svolte come disciplinate dal presente capitolato, anche attuando controlli a campione. Il committente, inoltre, potrà utilizzare dei questionari di gradimento al fine di valutare la soddisfazione degli utenti per il servizio reso dall'appaltatore.

Il controllo e la verifica costituiscono una facoltà e non un obbligo: la mancata effettuazione del controllo in nessun modo riduce o annulla eventuali responsabilità del soggetto aggiudicatario del servizio.

La ditta aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la collaborazione e i chiarimenti necessari, nonché la documentazione richiesta.

Art. 9. TUTELA DELLA PRIVACY

In relazione alle disposizioni del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali della ditta partecipante saranno conservati presso l'Ente quale titolare del trattamento e per i quali si assicura il rispetto della dignità personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale.

I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti se non in ottemperanza di obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento espresse dagli interessati ai sensi della legge 241/90. In relazione alla detenzione ed al trattamento dei dati è facoltà della ditta partecipante l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/03.

La ditta aggiudicataria e tutto il personale incaricato del servizio s'impegnano ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti e altri elementi eventualmente forniti all'Amministrazione.

I dati comunicati all'appaltatore o da questo direttamente acquisiti per conto dell'ASReM non potranno essere riprodotti ad uso del soggetto gestore stesso né resi noti in alcuna forma o modalità e dovranno essere restituiti o conferiti all'ASReM.

In relazione al trattamento dei dati personali dei soggetti utenti del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà adottare le misure organizzative e procedurali, sia a rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transizioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Sarà fatto divieto assoluto all'appaltatore di comunicare i dati personali e sensibili gestiti in relazione al servizio ad altri soggetti pubblici e/o privati, fatto salvo quando tale comunicazione sia prevista sulla base di norme di legge o di regolamento per adempimenti obbligatori (es. comunicazioni di dati a strutture sanitarie e in caso di incidenti o infortuni, ecc.). La ditta aggiudicataria si dovrà impegnare, inoltre, a provvedere, ai sensi dell'art. 13 del citato D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, alla notificazione dei dati personali trattati in forza del presente capitolato d'oneri, quando previsto. Qualora i dati personali anche sensibili, inerenti i soggetti utenti del servizio, dovessero essere conferiti direttamente dagli stessi al soggetto gestore, questo si dovrà impegnare a:

- a) soddisfare gli adempimenti di cui agli art. 13, 23, 24, 27 e 20 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196;
- b) trasferire tempestivamente all'ASReM con le dovute cautele relative alle misure di sicurezza, la banca dati nella quale sono state archiviate le informazioni acquisite.

Entro 15 giorni dalla stipulazione del contratto dovranno essere comunicati i nominativi del titolare e del responsabile dei trattamenti di dati in relazione alla propria attività ed alla propria struttura organizzativa e l'eventuale responsabile per il trattamento dei dati.

Si informa che, ai sensi del D.Lgs 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità ivi contemplate, la ditta aggiudicataria è comunque obbligata in solido con il titolare per il risarcimento dei danni provocati agli interessati in violazione del medesimo.

Art. 10. CONDIZIONI DEI SERVIZI

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché ogni

attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi-le attività preliminari all'avvio del servizio.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, anche in materia di sicurezza, e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato e nell'offerta tecnica, pena la risoluzione di diritto del contratto.

I servizi prestati dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

L'appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il committente da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche.

Art. 11. FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITA'

L'ASReM si impegna al pagamento dei corrispettivi dovuti alla ditta aggiudicataria per la prestazione dei servizi di cui al presente appalto.

La ditta aggiudicataria emetterà fatture, con cadenza mensile, a corredo delle quali dovrà essere allegata la certificazione delle attività e delle prestazioni erogate a firma del Responsabile Scientifico del Progetto. Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di conformità della prestazione e messa in liquidazione delle fatture da parte del Responsabile Scientifico del Progetto, quale Direttore dell'esecuzione del Contratto, entro 60 giorni dal ricevimento delle stesse, salvo insorgano fondate contestazioni e previa verifica di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno prevedere lo split payment e saranno redatte in forma elettronica conforme alla legge vigente.

Dovranno, altresì, contenere i seguenti elementi:

- codice CIG

- riferimenti bancari per il pagamento
- eventuale esplicitazione dei riferimenti comportanti l'applicazione di particolari regimi fiscali o di esenzione dall'IVA, se riferibili alle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C).

L'acquisizione di tale documentazione e la relativa verifica di regolarità è condizione pregiudiziale per procedere alla liquidazione del corrispettivo, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

Il pagamento sarà effettuato mediante mandato emesso a mezzo tesoreria, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale su conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità flussi finanziari di cui all'art.3 della legge del 13 agosto 2010, s.m.i.

Rimane in carico al soggetto aggiudicatario l'obbligo di comunicare all'ASReM gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare in tali conti.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto.

Art. 12. REVISIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.Lgs.50/2016 è ammesso l'adeguamento dei prezzi, che potrà essere richiesto a partire dal secondo anno dalla sottoscrizione del contratto, nei limiti della variazione dell'indice generale calcolato dall'ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati.

Tale adeguamento esclude ogni altro adeguamento anche in presenza di eventuali rinnovi dei CCNL.

Art. 13. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Per i servizi oggetto del presente appalto è tassativamente vietato al soggetto aggiudicatario di subappaltare, in tutto o in parte il servizio assunto, pena la risoluzione immediata del contratto, fatta salva ogni iniziativa per il risarcimento del danno e delle spese causate al committente per la risoluzione anticipata dello stesso. In caso di A.T.I. o di consorzi non si considerano subappaltati i servizi che sono stati imputati alle rispettive imprese associate o consorziate precedentemente indicate.

Art. 14. PENALITA'

Il committente a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme, secondo il principio della progressione. La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore che devono pervenire entro 10 giorni dalla data della contestazione. Qualora la violazione riscontrata risulti di lieve entità e non abbia provocato alcuna conseguenza, potrà essere comminata una semplice ammonizione.

E' prevista, in caso di specifiche infrazioni, l'applicazione delle seguenti penalità:

- € 500,00 per ogni giornata di ritardo oltre il termine di 30 giorni fissato all'art.1.3 per la messa a regime del servizio;
- € 200,00 per ogni giornata in cui venga impiegato nello svolgimento del servizio, personale non in possesso dei requisiti previsti dal capitolato;
- € 200,00 per mancato svolgimento del servizio , senza previa comunicazione scritta e , in ogni caso, nel non rispetto delle modalità e dei tempi indicati nel presente capitolato;
- € 100,00 per sostituzione degli operatori assegnati al servizio senza previa comunicazione scritta;
- € 200,00 per ogni comportamento non professionale accertato del personale impiegato nel servizio, es. violazione dell'obbligo di riservatezza, aver arrecato disagio o pregiudizio ai minori in carico, mancanza di rispetto e correttezza verso l'utente;

- € 100,00 per la mancata attivazione del servizio entro 15 giorni dalla segnalazione di un nuovo caso o entro i 5 giorni lavorativi nei casi di attivazione d'urgenza.

Per ogni altra violazione delle disposizioni del presente capitolato, su proposta del Direttore dell'Esecuzione potrà essere applicata alla ditta aggiudicataria una penalità nella misura da € 100,00 a € 2.500,00 da valutarsi a seconda della gravità delle conseguenze della violazione stessa.

In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata; per le successive ulteriori infrazioni, se contestate per inadempienze verificatesi entro sei mesi dalla penalità applicata con recidiva, la penalità è triplicata.

Successivamente, o per cumulo di infrazioni, il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto. Il committente procede al recupero della penalità mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione, da parte del soggetto aggiudicatario, di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Dopo la comminazione di 5 (cinque) sanzioni pecuniarie in un anno, si potrà addivenire alla risoluzione del contratto.

La richiesta e/o pagamento delle penali non esonera in nessun caso la ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale medesima.

Art. 15. RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dall'art 1453 del codice civile e dall'art 108 — commi 1 e 2 - del D.Lgs 50/2016, l'ASReM ha facoltà di considerare risolto di diritto - anche nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto - il contratto nei casi in cui il Soggetto aggiudicatario sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti per un periodo temporale superiore a 15 giorni continuativi. Il suddetto termine decorre a partire dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale l'ASReM contesta l'inadempimento.

Sono altresì causa di risoluzione i seguenti casi:

-violazione di leggi e regolamenti, nonché del presente capitolato, qualora esplicitamente previsto;

- frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali e comunque ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante il contratto;
- divulgazioni di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;
- abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- impiego di personale non sufficiente o non idoneo a garantire il livello di efficienza del servizio o che incorra in grave provata indegnità.
- ogni altra inadempienza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.
- violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al DPR 62/2013 e al codice di comportamento dell'ASREM per quanto compatibili.

Per le modalità di risoluzione del contratto si applicano le disposizioni di cui all'art. 108, comma 3 e segg. del D.Lgs. 50/2016.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire, nel rispetto di tutti gli obblighi, la continuità delle prestazioni oggetto del presente capitolato sino all'individuazione da parte dell'ASReM di un nuovo affidatario del medesimo.

Art. 16. RECESSO

L'ASReM ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento e fino al termine del servizio, ai sensi dell'art. 1671 del codice civile e dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata con un preavviso di almeno 20 giorni, mediante comunicazione formale al soggetto aggiudicatario. Dalla data di efficacia del recesso, la ditta aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASReM. Il Committente ai sensi dell'art. 1 comma 13 della L. 7 agosto 2012, n. 135, ha il diritto di recedere in qualsiasi momento dal contratto, previa formale comunicazione al soggetto aggiudicatario, con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da CONSIP spa, ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 23.12.1999 n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano

migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato ed il soggetto aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche contrattuali, adeguandole a quelle proposte dalle convenzioni CONSIP spa.

Art. 17. ESCECUZIONE IN DANNO

Qualora il Soggetto Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente le prestazioni oggetto dell'appalto, con le modalità e nei termini previsti dal presente capitolato, il committente potrà richiedere ad altro soggetto l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso la ditta aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente subiti dall'ASREM, mediante trattenute sugli eventuali crediti spettanti.

Art. 18. CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto, ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla ditta aggiudicataria di cedere, anche parzialmente, il presente contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui l'appaltatore venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Art. 19. GARANZIA DEFINITIVA

La **garanzia definitiva**, stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, dovrà essere costituita, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, a cura del soggetto aggiudicatario, in sede di stipulazione del contratto, a garanzia della regolare esecuzione del servizio e del

risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempienza delle obbligazioni, fatta salva la risarcibilità del maggior danno.

Art. 20. CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente capitolato e del contratto, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, le parti si impegnano ad esperire un tentativo di composizione amichevole.

Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione amichevole della controversia, il foro competente è quello di Campobasso.

Art. 21. STIPULA DEL CONTRATTO

Dopo l'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà invitato a produrre la documentazione di rito entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Si precisa che mentre il concorrente resta impegnato, per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'ASReM non assumerà alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e da essi necessitati e dipendenti, avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Ogni spesa inerente e conseguente il contratto e sua registrazione, è a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 22. SEDE E COMUNICAZIONI

Il soggetto affidatario dovrà disporre di una sede operativa presso i locali indicati dall'ASReM e dovrà garantire la reperibilità del referente o di un suo delegato durante l'intero orario di funzionamento del servizio.

Art. 23. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rinvia alle norme vigenti in materia di appalti di pubblici servizi ed alle disposizioni di legge in vigore, nonché alle norme e leggi vigenti in materia socioassistenziale.

L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del capitolato non comporta l'invalidità o l'inefficacia del medesimo nel suo complesso.

La partecipazione alla gara costituirà pertanto, incondizionata accettazione di tutte indistintamente le clausole contenute nel presente capitolato e impegnerà immediatamente il partecipante.